

Cariche Sociali

2009 - 2012

Consiglio Direttivo

Ferdinando Suvini - Presidente

Claudio G. Bonanomi - Vicepresidente

Alfredo Raglio - Responsabile Ricerca

Stefano Navone - Responsabile Relazioni Professionali

Paola Abrescia-Resp. Riconoscimento Professionale

Marinella Maggiori - Responsabile Relazioni con i Soci

Elide Scarlata - Responsabile Gruppi Regionali

Collegio Proibiviri

Pio Enrico Ricci Bitti - Presidente

Marzia Mancini - Membro

Luigi Casiglio - Membro

Revisore dei Conti

Leonardo Girardi

Si ringraziano: Luisa Bonfiglioli, Emerenziana D'Ulisse e Barbara Zanchi per la collaborazione nella realizzazione del testo.

www.aiemme.it

email: segreteria@aiemme.it

Studio e realizzazione grafica a cura del
Centro Studi Musicoterapia Altovicentino



“La Musicoterapia è l’uso della musica e/o dei suoi elementi all’interno di un processo definito per facilitare e promuovere la comunicazione, le relazioni, l’apprendimento, la motricità, l’espressione, l’organizzazione ed altri obiettivi terapeutici degni di rilievo, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, mentali, sociali e cognitivi.

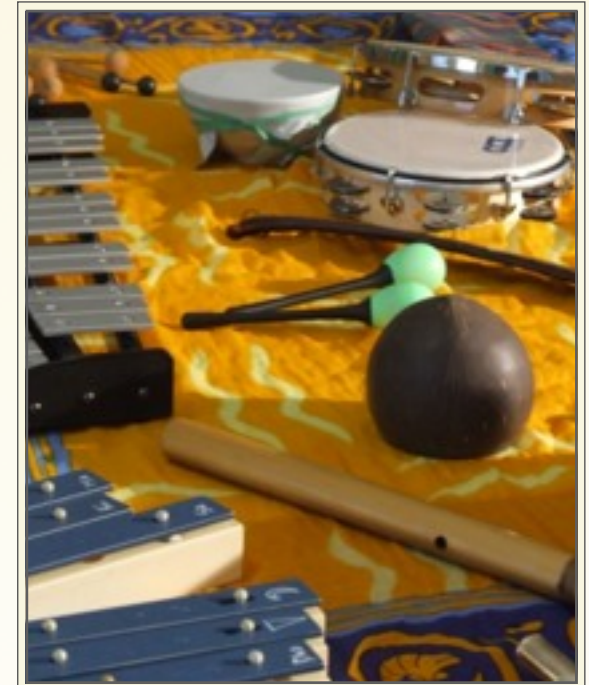
La musicoterapia si pone come scopi quelli di sviluppare potenziali e/o riabilitare funzioni dell’individuo in modo che egli possa ottenere una migliore integrazione sul piano intrapersonale e/o interpersonale e, conseguentemente, una migliore qualità della vita attraverso la prevenzione, la riabilitazione o la terapia.”

[World Federation MT, Amburgo, 1996].



 A.I.M. 

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI
DELLA MUSICOTERAPIA
VIA MASACCIO. 72
50132 FIRENZE



 A.I.M. 

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI
DELLA MUSICOTERAPIA

www.aiemme.it

L'Associazione Italiana Professionisti della Musicoterapia A.I.M. si è costituita nel 2002 con le seguenti finalità:

- A. Garantire la tutela del corretto esercizio della professione musicoterapica promuovendo una continua crescita degli standard formativi e professionali;
- B. Gestire un Registro Nazionale dei Professionisti della Musicoterapia;
- C. Garantire il corretto esercizio della professione da parte degli iscritti al Registro;
- D. Stabilire ed innalzare gli standard clinici ed etici;
- E. Tutelare gli interessi collettivi della categoria;
- F. Stabilire e mantenere contatti con musicoterapisti ed Associazioni di altri Paesi;
- G. Svolgere un lavoro sistematico a livello nazionale che possa condurre ad ottenere il Riconoscimento legislativo della professione;

L'A.I.M. aderisce all'E.M.T.C., Confederazione Europea delle Associazioni Professionali di Musicoterapia, fondata nel 1990 per sviluppare il dialogo e promuovere il Riconoscimento Professionale in ambito musicoterapico all'interno della U.E.
Nel 2004 l'E.M.T.C. è stata ufficialmente riconosciuta dal Governo di Bruxelles.

Attualmente l'A.I.M. è formata da soci distribuiti su tutto il territorio nazionale e organizzati in gruppi regionali. Aderiscono all'AIM musicoterapisti provenienti da diverse Scuole e Corsi di Formazione.

I Soci, in base ai titoli posseduti e all'esperienza maturata nel campo musicoterapico possono essere iscritti ai seguenti tre Registri:

Musicoterapisti

Formatori

Supervisor.



Criteri di Accesso

- A. Corso di Formazione Triennale suddiviso in Area Musicale, Area Musicoterapica, Area Psicologica, Area Medica, Tirocinio e Tutoring;
- B. Supervisione Post Diploma, con Supervisore accreditato, in relazione ad un proprio lavoro clinico da svolgersi almeno in un anno;
- C. Superamento di un Esame scritto e orale relativo ai seguenti contenuti: Analisi di un caso clinico, Teoria della Musicoterapia, Ambiti applicativi, Codice Deontologico, Legislazione vigente;

Criteri di Permanenza

E' richiesta la partecipazione documentata ad iniziative formative o di aggiornamento di argomento musicoterapico, musicologico, psicologico, medico, purché attinente ai campi d'applicazione della musicoterapia, organizzate da: A.I.M. (o da essa patrocinate), Conf.I.A.M. (Confederazione Italiana Associazioni di musicoterapia), E.M.T.C. (European Music Therapy Confederation) o alla W.F.M.T. (World Federation of Music Therapy), Istituti pubblici, Provider ECM, per almeno 30 ore nell'arco di un triennio.

Il Codice Deontologico e i Regolamenti dell'A.I.M. sono consultabili nel sito dell'Associazione: www.aiemme.it

Profilo Professionale del musicoterapista A.I.M.

La professionalità del musicoterapista è il risultato di una preparazione teorico-pratica di tipo multidisciplinare, caratterizzata dall'acquisizione di particolari competenze afferenti alle aree musicoterapica, musicale, medica e psicologica.

Sono concordemente riconosciuti come elementi imprescindibili della professionalità musicoterapica il reale possesso di una buona competenza musicale, unitamente ad un modello interpretativo psicologico della relazione sonora.

Il musicoterapista utilizza il suono e la musica quali mediatori espressivi utili a favorire lo sviluppo della relazione paziente-musicoterapista nel perseguire cambiamenti intra e interpersonali.

Metodi di intervento

🎧 Musicoterapia Attiva: basata prevalentemente sull'osservazione e sull'interazione (sonoro –musicale e non verbale) paziente-musicoterapista con il fine di attuare un processo di espressione, regolazione/modulazione e rielaborazione delle emozioni e di agire terapeuticamente sulle relazioni interpersonali.

🎧 Musicoterapia Recettiva: basata prevalentemente su tecniche di ascolto e sulla loro conseguente rielaborazione verbale con il fine di attivare un processo introspettivo e di consapevolezza e cambiamento;

Gli interventi possono essere svolti sia a livello individuale sia in gruppo.

Ambiti di intervento

La professionalità del musicoterapista può trovare impiego in due ambiti specifici:

🎧 Ambito Preventivo (accompagnamento al parto ed alla nascita, età evolutiva in assenza di patologie, percorsi di crescita personale, formazione).

🎧 Ambito Riabilitativo-Terapeutico (disagio sociale e comportamenti devianti, disarmonie evolutive, disturbi psico-intellettivi, deficit senso-percettivi e neuromotori, disturbi psichiatrici, neuropsicologici, neuromotori, demenze senili, dipendenze, cure palliative). In ambito riabilitativo-terapeutico, l'intervento musicoterapico spesso si affianca ad altri interventi di tipo medico, psicologico e riabilitativo in un quadro di presa in carico globale del paziente.

Il Riconoscimento Professionale

In Italia il musicoterapista trova collocazione, da oltre 20 anni, nelle équipe di Istituzioni sanitarie pubbliche e private, in Associazioni e Cooperative, Centri e Residenze terapeutico-riabilitative, etc., nonostante il percorso compiuto per il Riconoscimento della figura professionale non abbia ancora trovato una definitiva approvazione legislativa.

Uno dei principali obiettivi dell'Associazione Italiana Professionisti delle Musicoterapia è quello di operare affinché questa disciplina possa essere inclusa tra le nuove professioni di area socio-sanitaria il cui esercizio sia regolamentato e riconosciuto dalle rispettive Associazioni Professionali.

A tale scopo l'A.I.M. sta promuovendo numerose iniziative (anche attraverso l'adesione al Colap, Coordinamento Libere Associazioni Professionali) con la consapevolezza che un reale processo di Riconoscimento Professionale può essere pensato e realizzato mettendo in gioco le migliori risorse umane e con la convinzione, come sottolineato con chiarezza nelle Direttive emanate dalla Comunità Europea, di proporre un utile servizio all'utenza, fascia socialmente debole, a cui il musicoterapista nel suo lavoro si rivolge.

